

## **LUCIO TIOZZO nuovo presidente del Comitato di gestione della rete di imprese “Ittica Service Alto Adriatico”: «Il lavoro di rete delle coop fattore vincente per la competitività e la crescita del settore».**

Marghera-Venezia, 29 ottobre 2015 – È **Lucio Tiozzo** il nuovo presidente del Comitato di gestione della rete di imprese cooperative “Ittica Service Alto Adriatico”, il più grande polo integrato di servizi e assistenza su base multiregionale a disposizione delle coop della filiera ittica del Distretto della Pesca del Nord Adriatico (Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia).

L'elezione è avvenuta il 26 ottobre scorso nel corso dell'assemblea delle cooperative socie della rete d'impresе, tenutasi a Mestre.

**Lucio Tiozzo**, consigliere della Regione Veneto dal 2000 al 2015, nasce nel 1956 a Chioggia (Venezia) e ne è sindaco dal 1988 al 1991. Cooperatore di lunga data è stato, tra l'altro, presidente di una cooperativa specializzata nella consulenza d'impresa; dal 1992 al 2000 è stato vicepresidente di Legacoop Veneto. Conclusa la sua esperienza lavorativa in Legacoop Veneto nel settembre 2015, è presidente della rete di imprese Ittica Service Alto Adriatico dal 26 ottobre 2015.

Il presidente sarà affiancato da **Sandro Vendramini** di Agri.te.co (Veneto), **Lara Faggi** della Co.se.mar.-cooperativa Servizi Marittimi (Emilia Romagna) e **Roberto Odorico** di Shoreline (Friuli Venezia Giulia). Sette imprese fanno parte di “Ittica Service Alto Adriatico”, che ha base operativa a Marghera presso la sede di Legacoop Veneto e sede legale a Goro: Isfid Prisma e Agriteco del Veneto, Contabilcoop di Rimini, Cooperativa Mare di Cattolica, Co.se.mar-Cooperativa Servizi Marittimi di Goro (Ferrara), Almar di Marano Lagunare (Udine), e Shoreline di Trieste.

La rete di imprese è nata nel 2013 sotto l'egida di Legacoop, con l'intento importante di garantire un sistema integrato di servizi alle imprese dell'intera filiera (pesca, acquacoltura, mercati, distribuzione, etc) operanti nelle tre regioni che compongono il distretto del Nord Adriatico: dalle pratiche amministrative agli adempimenti igienico-sanitari per la tracciabilità dei prodotti, dalle certificazioni di qualità ambientali alla sicurezza a bordo, dalla consulenza di marketing alla formazione degli operatori fino all'assistenza per la partecipazione a bandi. Ma non solo: la rete è anche un vero e proprio motore di politiche di sviluppo della filiera ittica dell'Alto Adriatico, tanto più nel quadro della programmazione europea 2014-2020.

La riorganizzazione dell'offerta dei servizi sul territorio va di pari passo con quella in corso a livello nazionale sul piano della rappresentanza del settore pesca, che da ottobre è entrato a fare parte di Legacoop Agroalimentare ponendo così le fondamenta per la ripresa di un'azione incisiva a tutela delle cooperative e dei pescatori.

«Abbiamo la grande opportunità di poter contare sulla messa in rete di risorse umane, competenze e infrastrutture informative che ci permette di lavorare, a supporto delle linee programmatiche condivise dalle tre Legacoop regionali, a nuove proposte per rilanciare il comparto della pesca nell'Alto Adriatico» afferma il **neopresidente Lucio Tiozzo**, che prosegue: «Non partiamo dall'anno zero, sia chiaro, ma ci sono progettualità da mettere in campo da subito o da riprendere in modo più incisivo e con maggiore impegno. Metteremo a disposizione del settore l'esperienza e il know how delle nostre cooperative per migliorare i sistemi di pesca, valorizzare il prodotto ittico e garantire il reddito per le imprese e tutelare il mare e l'ambiente. E ancora, rafforzeremo la rete di relazioni con le amministrazioni pubbliche, a partire dal Ministero e dalle tre Regioni interessate, per proporre e sviluppare progetti finanziati dalla Comunità Europea e realizzati in partnership con le amministrazioni locali».

«Nel 2013 abbiamo scelto uno strumento innovativo quale quello della rete d'impresa, oggi una delle esperienze più significative a livello nazionale -, spiega **Franco Mognato, direttore di Legacoop Veneto** - perché ben si adattava alla necessità di fornire servizi alle imprese della pesca con modalità agili e che limitassero al massimo i costi di struttura. I primi passi non sono stati semplici ma oggi la Rete è pronta a fare il salto definitivo e sicuramente il contributo di Lucio Tiozzo, che porta con sé un bagaglio importante di esperienza e di conoscenza del settore, costituisce un valore aggiunto per il rilancio di tutta l'azione di Legacoop nel comparto». «Siamo pronti – prosegue **Mognato** - ad affrontare la programmazione europea 2014-2020 e a supportare le nostre imprese a coglierne al meglio tutte le opportunità».